

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008

Regione Basilicata

**Titolo del progetto “Piano regionale della prevenzione delle condizioni di sovrappeso-obesità”
ex DGR 2755/2005**

Referente/i : Dott.ssa Gabriella Cauzillo – Dott.ssa Gerardina Sorrentino

Relazione

Nel corso del 2008 si sono consolidate ed implementate tutte le attività in itinere al 31/12/2007 ed in particolare le relazioni tra SSR e Scuola. Tra l'altro è stato avviato un progetto ad hoc con i Pediatri di Libera Scelta per la sorveglianza di sovrappeso-obesità e fattori di rischio relativamente alla classe di età compresa tra i 3 e i 14 anni con reportistica già disponibile.

Sulla linea d'intervento in questione i servizi territoriali si sono dimostrati oltremodo sensibili e attivi ed in tutte le ASL regionali sono state realizzate azioni rivolte alla collettività per la promozione di una sana alimentazione.

Inoltre è stata conclusa, così come previsto, la partecipazione al progetto nazionale di sorveglianza nutrizionale dei bambini delle terze classi della scuola primaria.

Si segnalano altresì, semplicemente a mo' di esempio, le seguenti iniziative:

- ASL n. 4 di Matera: studio su 274 bambini di 6-13 anni (il 28% obesi, con prevalenza maggiore di obesità nei ragazzi tra i 10 e gli 11 anni e tra le ragazze tra gli 11 e i 13 anni) da cui il “Protocollo Aziendale Obesità” finalizzato a costituire un percorso integrato di prevenzione, diagnosi e trattamento sia in età evolutiva che in età adulta, con la partecipazione di nutrizionisti, pediatri di libera scelta e medici di medicina generale;
- ASL n. 3 di Lagonegro: progetto finalizzato a favorire modifiche del comportamento rispetto ad alimentazione ed attività fisica con particolare riguardo all'età evolutiva coinvolgendo famiglie, gruppi selezionati all'interno della comunità (insegnanti, ristoratori etc.) e tutti gli operatori sanitari nonché a prevenire l'obesità in persone in sovrappeso e le ricadute dei soggetti in trattamento, con specifici interventi vs ambiente domestico, scuola, città, mass media, mercato e politica.

Si ricorda infine che i ns Dipartimenti Materno-Infantili sono tutti impegnati (e da tempo) nella promozione dell'allattamento materno, qui inteso come buona pratica di prevenzione di sovrappeso

ed obesità; tanto come già evidenziato nella relazione di attività al 31/12/2008, ove è stata riportata anche l'alta percentuale di donne lucane che lo pratica in modo predominante o esclusivo.

Si aggiunge che il 14 ottobre 2008 il Consiglio Regionale ha approvato la legge di istituzione dei centri regionale e comunali di educazione alimentare (in corso di attuazione), che prevede allo scopo punti territoriali di riferimento (singoli comuni o comuni consorziati) e, nell'ambito di gruppi di lavoro interistituzionali, la partecipazione delle associazioni dei consumatori più rappresentative.